

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-01-2019

## NAZIONALE

LEGGO	23/01/2019	4	<a href="#">Fiocchi e gelo al Centro Nord salvi turisti in bilico sul burrone</a> <i>Redazione</i>	2
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	22/01/2019	1	<a href="#">Sicurezza aerea, simulata eruzione Vesuvio nella prossima esercitazione Icao "Volcex 2019"</a> <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	22/01/2019	1	<a href="#">Rimedi della nonna anti-raffreddore: funzionano? La parola agli esperti - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	22/01/2019	1	<a href="#">Maltempo: soppressi collegamenti con le Isole Pontine - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	22/01/2019	1	<a href="#">Maltempo, in bilico su burrone: salvi 5 turisti in Garfagnana - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	22/01/2019	1	<a href="#">Maltempo: trattori mobilitati contro neve e gelo - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	22/01/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo per neve e maltempo, scuole chiuse Mercoledì 23 Gennaio: ecco l'ELENCO dei Comuni aggiornato in tempo reale [LIVE] - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	22/01/2019	1	<a href="#">Maltempo Veneto: previsioni di neve sulla costa, Comune di Jesolo già in allerta - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	9
askanews.it	22/01/2019	1	<a href="#">Riscaldamento globale, a rischio gli obiettivi chiave del 2020</a> <i>Redazione</i>	10
blitzquotidiano.it	22/01/2019	1	<a href="#">Scuole chiuse per neve oggi a Arezzo, Viterbo e L'Aquila: l'elenco completo</a> <i>Redazione</i>	11
blitzquotidiano.it	22/01/2019	1	<a href="#">Neve a Roma, scatta l'allerta: distribuito sale ai municipi. Gli esperti frenano: "Non ci sono le condizioni"</a> <i>Redazione</i>	12
blitzquotidiano.it	22/01/2019	1	<a href="#">Totalan (Spagna), quasi finito il tunnel per salvare il piccolo Julen: ora sapremo se è vivo</a> <i>Redazione</i>	13
liberoquotidiano.it	22/01/2019	1	<a href="#">Arriva il ciclone polare</a> <i>Redazione</i>	14
liberoquotidiano.it	23/01/2019	1	<a href="#">Gigi Wu, l'agghiacciante fine della scalatrice in bikini: "Sono caduta, aiutatemi". Morte terribile in diretta</a> <i>Redazione</i>	15
liberoquotidiano.it	22/01/2019	1	<a href="#">Maltempo: Veneto, previsioni di neve sulla costa, Comune Jesolo gi? in allerta</a> <i>Redazione</i>	16
ilmessaggero.it	22/01/2019	1	<a href="#">Viterbo, scuole chiuse per neve: arriva l'ordinanza del sindaco</a> <i>Redazione</i>	17
ilsecoloxix.it	22/01/2019	1	<a href="#">Lotta contro il tempo - Spagna, scavi ultimati: ora i soccorritori provano a raggiungere il piccolo Julen</a> <i>Redazione</i>	18
lanotiziagiornale.it	22/01/2019	1	<a href="#">Allerta maltempo su sette regioni. In arrivo domani venti di burrasca e neve al Centro-Nord e in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	19
lapresse.it	22/01/2019	1	<a href="#">Torna il maltempo: il meteo del 22 e 23 gennaio</a> <i>Redazione</i>	20
lastampa.it	22/01/2019	1	<a href="#">Imperia "smemorata": i ricordi sbiaditi di tre esempi coraggiosi</a> <i>Redazione</i>	21
lastampa.it	22/01/2019	1	<a href="#">In arrivo freddo e nevicate su tutto il Sud Piemonte</a> <i>Redazione</i>	22
vigilfuoco.it	22/01/2019	1	<a href="#">Alessandria, disinnescò ordigno bellico nel comune di Valenza</a> <i>Redazione</i>	23
vigilfuoco.it	22/01/2019	1	<a href="#">Belluno, in fiamme due abitazioni e tre fienili a San Tommaso Agordino</a> <i>Redazione</i>	24
GIOVANIMPRESA.COLDIRET TI.IT	22/01/2019	1	<a href="#">Agricoltura, in arrivo gelo e neve. SOS nei campi</a> <i>Redazione</i>	25

## Fiocchi e gelo al Centro Nord salvi turisti in bilico sul burrone

[Redazione]

Fiocchi e gelo al Centro Nord salvi turisti in bilico sul burrone Un elenco lunghissimo, per ora concentrato nel Centro Nord. L'Italia sotto la neve, ieri, ha eletto Rimini come simbolo della forte ondata di maltempo: la spiaggia interamente ricoperta dai fiocchi, il paesaggio lunare, il freddo e la neve dove solitamente trionfano sole e bellezze al bagno. Ma è impossibile non citare la coltre bianca (anche abbondante) che ha ricoperto Volterra, buona parte della provincia di Grosseto, Spoleto, Perugia, L'Aquila e così via. Solo che il peggio deve ancora venire, come avverte la Protezione Civile: "Un nuovo impulso perturbato di origine nord-atlantica oggi raggiungerà le regioni settentrionali, specialmente quelle di ponente, e si estenderà gradualmente su quelle del Centro nel corso del pomeriggio-sera. Le precipitazioni saranno a prevalente carattere nevoso al nord e i venti, in progressiva intensificazione, saranno particolarmente forti su Liguria e Sardegna". Al Sud invece prevale la pioggia, mentre sta per fare la sua comparsa anche il vento che da oggi soffierà forte fino a diventare addirittura di burrasca su Veneto e Nord-Est. In Garfagnana cinque turisti brasiliani (3 adulti e due minori) a bordo di un'auto finita fuori strada a causa della neve e rimasta in bilico sul guard-rail con sotto un burrone, sono stati salvati dal provvidenziale intervento di un addetto alla pulizia della strada che, a bordo di un trattore spalaneve, ha visto la scena. PATTINO IMBIANCATO La spiaggia di Rimini coperta di neve.-

## **Sicurezza aerea, simulata eruzione Vesuvio nella prossima esercitazione Icao "Volcex 2019"**

[Redazione]

Martedì 22 Gennaio 2019, 11:00 PerEsercitazione VOLCEX 19, prevista perultima settimana di novembre 2019,Italia sarà il Paese organizzatore eENAC, in stretta collaborazione conENAV eAeronautica Militare, avrà il ruolo di Exercise LeaderPerEsercitazione VOLCEX 19, prevista perultima settimana di novembre2019,Italia sarà il Paese organizzatore eENAC, in stretta collaborazioneconENAV eAeronautica Militare, avrà il ruolo di Exercise Leader.L esercitazione prevedeadozione di uno scenario di simulazione di eruzionevulcanica del Vesuvio di tipo esplosivo (Volcano Explosive Index 4 secondo lascalata adottata in ambito internazionale), con contaminazione estesa da cenerivulcaniche degli spazi aerei nazionali e dell Europa centro orientale. Si tratta di esercitazioni annuali di Crisis Management ICAO (International CivilAviation Organization), attività che vedono coinvolti gli Stati membri dell organizzazione che rientrano nell area ECAC (European Civil AviationConference), che prevedono la simulazione di un eruzione vulcanica. Per questaesercitazione,Ente, in qualità di Exercise Leader, dovrà predisporre laDirettiva di esercitazione, insieme al Network Manager di Eurocontrol e alSegretariato dell Ufficio ICAO EUR/NAT di Parigi, assicurando anche ilcoordinamento della partecipazione a tutte le attività delle strutturenazionali e internazionali coinvolte (Air Navigation Service Providers,Meteorological Watch Offices, Notam Offices), agendo incollaborazione con lestrutture dedicate di Eurocontrol (European Aviation CrisisCoordination Cell eAircraft Operator Crisis Coordination Cell).Nei giorni scorsi, intanto, si è svolto a Napoli il meeting per la verificadegli esiti dell esercitazione ICAO VOLCEX 18 che si è tenuta a fine novembre2018. Lo scenario proposto nel 2018 è stato quello di un eruzione esplosiva delvulcano islandese Öraefajökull, della durata di tre giorni.red/mn(fonte: ENAC)

## Rimedi della nonna anti-raffreddore: funzionano? La parola agli esperti - Meteo Web

[Redazione]

Rimedi della nonna anti-raffreddore: funzionano? La parola agli esperti. I rimedi della nonna vengono tramandati di generazione in generazione. A cura di Filomena Fotia. 22 Gennaio 2019 - 14:16 [RAFFREDDORE-COPRIRSI-BENE]. Secondo un sondaggio nazionale condotto negli Stati Uniti da ricercatori dell'Università del Michigan, più della metà dei genitori ha provato i cosiddetti rimedi della nonna con i figli, nonostante ci siano poche prove scientifiche a sostegno della validità di questi approcci. Tra i rimedi più popolari negli USA: mai uscire con i capelli bagnati, meglio restare al chiuso in caso di maltempo e tanta vitamina per allontanare i germi. Secondo il C.S. Mott Children's Hospital National Poll on Children's Health quasi tutti i genitori (il 99%) affermano che il loro approccio principale per prevenire il raffreddore è l'igiene personale: le strategie includono incoraggiamento ai bambini a lavare spesso le mani, non metterle vicino alla bocca o al naso e non condividere utensili o bevande con gli altri. Il 51% dei genitori ha dato al proprio figlio vitamine o integratori per prevenire il raffreddore, anche in assenza di prove sull'efficacia. Il 71% afferma di cercare di proteggere i propri figli dal raffreddore seguendo consigli come impedire ai bambini di uscire con i capelli bagnati o incoraggiarli a trascorrere più tempo in casa, al chiuso. Peccato però che i raffreddori, spiegano gli esperti, siano causati da virus diffusi da persona a persona. Il meccanismo più comune è quello delle goccioline di muco dal naso o dalla bocca che vengono trasmesse attraverso il contatto diretto o aerea, starnutando o tossendo, e raggiungono mani e viso altrui, oppure si depositano su maniglie, rubinetti e giocattoli. Secondo i ricercatori, non ci sono prove che dare a un bambino vitamina C, multivitaminici o altri prodotti pubblicizzati per potenziare il sistema immunitario sia efficace nel prevenire il comune raffreddore. I rimedi della nonna probabilmente vengono tramandati di generazione in generazione, fin da prima che la gente sapesse che i germi sono in realtà la causa di malattie come il raffreddore, precisano gli studiosi.

## Maltempo: soppressi collegamenti con le Isole Pontine - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: soppressi collegamenti con le Isole Pontine  
Soppressioni nei collegamenti con le isole Pontine a causa del maltempo, l'azienda Astral informo mobilità a cura di Filomena Fotia il 22 Gennaio 2019 - 14:47. Si segnalano soppressioni nei collegamenti con le isole Pontine a causa del maltempo: Astral informo mobilità rende noto che le corse Formia-Ventotene delle 15.30 di oggi e Ventotene-Formia delle 6.45 di domani sono sopresse.

## Maltempo, in bilico su burrone: salvi 5 turisti in Garfagnana - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, in bilico su burrone: salvi 5 turisti in Garfagnana Cinque turisti brasiliani, 3 adulti e due minori, a bordo di un'auto finita fuori strada a causa della neve e rimasta in bilico sul guard-rail con sotto un burrone. A cura di Antonella Petris 22 Gennaio 2019 - 20:31 neve francia Cinque turisti brasiliani, 3 adulti e due minori, a bordo di un'auto finita fuori strada a causa della neve e rimasta in bilico sul guard-rail con sotto un burrone, sono stati salvati dal provvidenziale aiuto di un addetto alla pulizia della strada che a bordo di un trattore spalaneve ha visto la scena. L'uomo è riuscito a legare la vettura al suo trattore con un cavo acciaio in attesa dei soccorsi. È successo nel pomeriggio sulla provinciale di San Pellegrino in Alpe, nel comune di Castelnuovo in Garfagnana (Lucca). I turisti sono stati tratti in salvo e fatti scendere dall'auto, impauriti ma senza conseguenze fisiche, dai vigili del fuoco che arrivati sul posto e sono riusciti anche a recuperare l'auto. Le operazioni di soccorso sono difficili per le avverse condizioni meteo che stanno interessando la zona dell'Alta Garfagnana. Sul posto anche i carabinieri, un'ambulanza del 118 il cui intervento non è comunque stato necessario, e personale della Provincia.

## Maltempo: trattori mobilitati contro neve e gelo - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: trattori mobilitati contro neve e gelo I trattori Coldiretti sono stati mobilitati come spalaneve per pulire le strade per la distribuzione del sale contro il pericolo del gelo. A cura di Filomena Fotia 22 Gennaio 2019 - 10:09 [trattore-neve] Anche i trattori degli agricoltori della Coldiretti sono stati mobilitati come spalaneve per pulire le strade e come spandiconcime per la distribuzione del sale contro il pericolo del gelo. E quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla nuova ondata di maltempo. I mezzi agricoli sono al lavoro sottolinea la Coldiretti per consentire la circolazione anche nelle aree più interne e difficili ed evitare isolamento di case e aziende ma anche garantire le consegne di prodotti deperibili come il latte. Con il ritorno del freddo e del gelo continua la Coldiretti sono a rischio i raccolti di verdure e ortaggi dopo le gravi perdite subite dall'inizio dell'anno che hanno ridotto le disponibilità sui mercati. Nelle campagne sottolinea la Coldiretti le temperature sotto lo zero danneggiano le coltivazioni invernali come carciofi, finocchi, sedano, prezzemolo, cavoli, verze, cicorie e broccoli, ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. Nei campi continua la Coldiretti è corsa contro il tempo per raccogliere le produzioni prima dell'arrivo del gelo dopo un 2018 che ha provocato danni all'agricoltura italiana stimati in circa 1,5 miliardi. L'ondata di freddo in questo inizio d'anno conclude la Coldiretti sta riducendo l'offerta nazionale di ortaggi ma le difficoltà riguardano anche il resto dell'Europa e del bacino del Mediterraneo con conseguenti tensioni sui prezzi nel carrello della spesa.

## Allerta Meteo per neve e maltempo, scuole chiuse Mercoledì 23 Gennaio: ecco l' ELENCO dei Comuni aggiornato in tempo reale [LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo per neve e maltempo, scuole chiuse Mercoledì 23 Gennaio: ecco l' ELENCO dei Comuni aggiornato in tempo reale [LIVE] Allerta Meteo: i sindaci sono chiamati a decidere se tenere le scuole chiuse domani Mercoledì 23 Gennaio 2019, ecco l' ELENCO aggiornato a cura di Filomena Fotia 22 Gennaio 2019 - 13:33 [scuole-chiuse-maltempo-2-640x480] La presenza di un' ampia perturbazione sui settori centro-orientali dell' Europa causa la discesa di impulsi instabili da latitudini settentrionali verso l' area mediterranea. A seguito delle previsioni e dell' allerta meteo, i sindaci sono chiamati a decidere se tenere le scuole chiuse domani Mercoledì 23 Gennaio 2019. Di seguito pubblichiamo l' elenco completo dei Comuni in cui le scuole rimarranno chiuse, aggiornato in tempo reale: Foligno (Perugia) Montecastrilli (Terni) San Venanzo (Terni) Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: click qui per scaricarla dall' App Store Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: click qui per scaricarla da Google Play

## Maltempo Veneto: previsioni di neve sulla costa, Comune di Jesolo già in allerta - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Veneto: previsioni di neve sulla costa, Comune di Jesolo già in allerta Il Comune di Jesolo si è già attivato con il piano neve, strumento che individua diversi livelli di intervento in base agli scenari. A cura di AdnKronos 22 Gennaio 2019 - 13:53 [FRATTALE-FIOCCO-NEVE] Possibilità di neve sulla costa. È quanto emerge dalle previsioni meteo dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) che indicano, a partire dalla tarda serata di oggi, martedì 22 e fino alle prime ore di giovedì 24 gennaio, deboli precipitazioni nevose che potranno essere comprese tra 1 e 5 centimetri. A fronte di queste indicazioni, il Comune di Jesolo (Ve) si è già attivato con il piano neve, strumento che individua diversi livelli di intervento in base agli scenari. Nello specifico, il piano è già operativo da un paio di giorni e ha visto i mezzi della società partecipata del Comune, Jesolo Patrimonio, impegnati nelle operazioni di spargimento sale sulle strade cittadine per evitare la formazione di ghiaccio e garantirne la percorribilità. Un primo passaggio, avvenuto nella serata di domenica, ha visto la distribuzione di 45 quintali di sale, con utilizzo di due mezzi attrezzati e la stessa operazione sarà ripetuta nella serata di oggi. Qualora le previsioni di ARPAV dovessero essere rispettate, Jesolo Patrimonio è pronta a mobilitare i tre automezzi spazzaneve in dotazione per tenere sgombrata e in sicurezza la viabilità, assieme a operazioni di spargimento sale per prevenire i rischi di ghiaccio notturne. Oltre alle attrezzature della società, qualora le nevicate dovessero essere più copiose, è disponibile l'attivazione anche dei cosiddetti terzisti e, dunque, di ulteriori cinque veicoli adatti alla pulizia delle strade.

## Riscaldamento globale, a rischio gli obiettivi chiave del 2020

[Redazione]

Milano, 22 gen. (askanews) Il mondo sta perdendo la migliore occasione per scongiurare effetti devastanti del cambiamento climatico e raggiungere gli obiettivi fissati per il 2020. Sebbene la Terra già ora veda super tempeste, siccità e inondazioni provocate dall'innalzamento dei livelli dei mari, le emissioni di gas serra continuano a crescere globalmente e uno studio del World Resources Institute mostra che i tentativi di limitare la crescita delle temperature stanno modestamente fallendo. Nel 2017 gli esperti hanno stabilito obiettivo per il 2020 di non andare oltre un aumento della temperatura di 1,5 gradi centigradi. Alcuni progressi sono stati fatti nelle energie rinnovabili e nella finanza green, ma in molti altri settori il rapporto parla di misure insufficienti. Al centro dell'analisi ci sono i combustibili fossili, che producono gas serra e qui, a fronte di centrali a carbone che sono state chiuse, nel rispetto degli obiettivi della campagna 2020, molte altre nuove sono state costruite. Il carbone, insomma, continua ad accrescere la propria quota di produzione di energia. In questo scenario appare sempre più difficile arrivare a una drastica riduzione delle emissioni dal 2020. E il rischio di arrivare a un punto di non ritorno appare drammaticamente sempre più concreto. Lme

## Scuole chiuse per neve oggi a Arezzo, Viterbo e L'Aquila: l'elenco completo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 22 gennaio 2019 9:23 | Ultimo aggiornamento: 22 gennaio 2019 9:23[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Scuole chiuse oggi a Arezzo, Viterbo e L'Aquila: l'elenco completo (fotod'archivio Ansa)Scuole chiuse oggi a Arezzo, Viterbo eAquila:elenco completo (fotod archivio Ansa)ROMA Oggi, martedì 22 gennaio, a causa del maltempo e della neve, moltescuole resteranno chiuse in diverse zoneItalia. Soprattutto tra la Toscana,le Marche,alto Lazio eAbruzzo.In Toscana le scuole resteranno chiuse nel comune di Arezzo, nella provincia diMassa e nei comuni di Manciano, Pitigliano e Roccastrada (in provincia diGrosseto). Le scuole resteranno chiuse anche a Monterotondo Marittimo eMontieri.[INS::INS]Le scuole resteranno chiuse anche a Monteriggioni e Rapolano Terme, inprovincia di SienaNelle Marche le scuole resteranno chiuse a Urbino, Fermignano, Urbania e Cagli.Scuole chiuse anche a Viterbo.[INS::INS]A causa dell allerta neve, il sindaco Giovanni Arena ha firmatoordinanza perla chiusura di tutti gli istituti di ogni ordine e grado (asili nido compresi,sia comunali che convenzionati) del territorio comunale. Stessa decisione anchea Canepina, adottata dal primo cittadino Aldo Moneta, Bagnoregio,Montefiascone, Latera, Gradoli, Valentano, Farnese, Soriano nel Cimino.Le scuole resteranno chiuse anche aAquila.[INS::INS]

## Neve a Roma, scatta l'allerta: distribuito sale ai municipi. Gli esperti frenano: "Non ci sono le condizioni"

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 22 gennaio 2019 10:50 | Ultimo aggiornamento: 22 gennaio 2019 10:50 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] neve roma 2018 Neve a Roma, scatta allerta: distribuito sale ai municipi. Gli esperti frenano: Non ci sono le condizioni ROMA Roma si prepara alla neve. Secondo i meteorologi questa settimana un'ondata di neve si abatterà su tutte le regioni Centro-Settentrionali e poi anche al Sud. A Roma al momento i modelli di previsione dicono che è scarsissima probabilità di neve. Ma domani (oggi, 22 gennaio, ndr) ne sapremo di più, ha detto il capo del Dipartimento di Protezione Civile nazionale Angelo Borrelli. Nonostante questo la Capitale si sta preparando per questa eventualità, anche con la distribuzione di notevoli quantitativi di sale sui territori, come ha spiegato il capo della Protezione Civile di Roma Diego Porta. [INS::INS] La neve a Roma è un discorso ancora un po' prematuro ha premesso anche Porta. Attendiamo il bollettino del centro funzionale regionale, bollettino che viene emanato circa 14-18 ore prima. Tuttavia già ci stiamo organizzando. Da domani mattina nella sede di Porta Metronia ci sarà una riunione con tutti i dipartimenti interessati e tutti i direttori degli uffici tecnici municipali. Abbiamo chiamato anche Ama e Atac e distribuito a tutti i Municipi notevoli quantitativi di sale. Come scrive il team di 3bMeteo, le condizioni per la neve a Roma sono ben altre, serve un'irruzione di aria gelida da est o da nord-est dalla Russia e il contemporaneo arrivo da ovest di masse ariarie più miti e umide dal Mediterraneo. In questo caso l'aria fredda già di base non gelida, entrerà da ovest e raggiungerà l'Italia centrale con forti venti di libeccio o discirocco, assolutamente non in grado di portare fenomeni nevosi a quote pianeggianti. Una caratteristica delle correnti polari marittime è che sono fredde soprattutto in quota, questo è vero ed è vero che in caso di forti rovesci di pioggia l'aria fredda dalle quote superiori si riversa con facilità anche al suolo abbassando la quota delle nevicate anche repentinamente, tuttavia parliamo di Roma e non di una valle interna appenninica dove il fenomeno nevoso può effettivamente scendere anche a quote basse inattese. Insomma in questo caso gli amanti della neve a Roma resterebbero delusi ma l'inverno è ancora lungo e chissà Febbraio come evolverà. [INS::INS] [INS::INS]

## Totalan (Spagna), quasi finito il tunnel per salvare il piccolo Julen: ora sapremo se è vivo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 22 gennaio 2019 11:02 | Ultimo aggiornamento: 22 gennaio 2019 11:02 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] Totalan (Spagna), quasi finito il tunnel per salvare il piccolo Julen: ora sapremo se è vivo Totalan (Spagna), quasi finito il tunnel per salvare il piccolo Julen: ora sapremo se è vivo (Foto Ansa) MALAGA Si avvicina il momento della verità per i genitori del piccolo Julen, il bimbo di 2 anni caduto domenica 13 gennaio in un pozzo nelle campagne di Totalan, vicino a Malaga, in Spagna. Dopo oltre una settimana sono terminati gli scavi del tunnel parallelo a quello lungo 100 metri e largo appena 25 centimetri in cui è precipitato il piccolo. Adesso dovrà essere calata la capsula metallica che permetterà di costruire una galleria orizzontale che permetterà ai soccorritori di avvicinarsi al punto in cui si trova il bimbo. [INS::INS] Per ultimo tratto saranno impiegati otto esperti nel salvataggio minerario che si daranno il cambio due alla volta. L'ultimo tratto è il più delicato, perché il tunnel deve essere scavato a mano. Il coordinatore dei soccorsi, Ángel García Vidal, ha spiegato che lo scavo della galleria verticale iniziato sabato 19 gennaio è stato completato solo lunedì sera. Siamo davvero soddisfatti dell'esecuzione del lavoro e ha dichiarato il responsabile del salvataggio, ammettendo: Ci piacerebbe averlo fatto più velocemente, ma la realtà è che materiali e rocce che abbiamo trovato hanno reso il lavoro davvero difficile [INS::INS] Le operazioni, infatti, sono state ostacolate da ogni genere di difficoltà, non solo causate dal maltempo degli ultimi giorni, ma anche dalla particolare morfologia e conformazione geologica del terreno. Lo scavo è stato rallentato anche dalla presenza di una spessa roccia a 18 metri di profondità. Da quando è caduto nel pozzo abbandonato il piccolo Julen non ha dato segni di vita. Era nelle campagne insieme ai genitori, per un pranzo con amici di famiglia. I genitori del bambino, che in passato hanno già perso un altro figlio, da giorni sono ospiti in una casa del Comune e vengono assistiti da un gruppo di psicologi che li aiutano in questi momenti difficili. [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

## Arriva il ciclone polare

[Redazione]

Roma, 22 gen. (AdnKronos) - "E' davvero un freddo polare, nessuna esagerazione a definirlo così. Ma nessun record: tutto rientra nel maltempo tipico dell'inverno in Italia". E' quanto spiega all'AdnKronos il meteorologo di 3B-Meteo Nikos Chiodetto, commentando i bollettini emessi in questi giorni dai principali osservatori meteo e dalla Protezione civile. "Registriamo diverse nevicate a quote anche collinari nel Centro Italia, dall'Emilia fino all'Abruzzo, passando per Romagna, Marche, Umbria e Lazio ma 'salvando' Roma: nella Capitale non è prevista neve per questa settimana", riferisce Chiodetto. "Da domani arriva il ciclone polare dalla Groenlandia e dalla zona artica, con un vortice che colpirà soprattutto il Centro-Sud e provocherà forti mareggiate in Sicilia e Sardegna". GIOVEDÌ - Ma quanto durerà questa fase di bassa pressione? "Il culmine si avrà giovedì, mentre da sabato avremo una tregua un po' in tutta Italia" risponde il meteorologo. "In ogni caso, nessuna anomalia: è solo aria artica che arriva dalla Groenlandia, non sbatterà nessun record. Altre ondate di freddo arriveranno anche la prossima settimana, con la neve che tornerà a coprire l'Appennino".

## Gigi Wu, l'agghiacciante fine della scalatrice in bikini: "Sono caduta, aiutatemi". Morte terribile in diretta

[Redazione]

L'ultimo selfie in bikini, dalla vetta del Parco Nazionale Yushan, sull'isola di Taiwan, non è riuscita a scattarlo. Gigi Wu, conosciuta in tutto il mondo come la "scalatrice in bikini" è morta di freddo. L'esperienza maturata da adolescente si era appassionata alle scalate, non le è bastata ammettersi al riparo da una caduta in un'gora profonda giù dalla vetta di 1.700 metri che stava per conquistare. Una volta arrivata in cima, si sarebbe spogliata degli abiti tecnici per sfoggiare uno dei suoi cento bikini, farsi un bel selfie e postarlo sui social dove faceva incetta di like e commenti di ammirazione per le sue coraggiose imprese. Invece sabato scorso, 19 gennaio, è volata giù, in quel crepaccio di montagna profondo trenta metri. Era partita l'11 gennaio per una esperienza solitaria per sfidare ancora una volta se stessa. E chissà cosa avrà pensato in quegli attimi tremendi di discesa "libera", chiusa in una solitudine pesante come un macigno. In alto il cielo un po' grigio, un po' azzurro, la libertà, la vita. Giù il nero delle rocce, il buio e forse la morte. Poi il tonfo, lo svenimento, la mente che srotola un pensiero dietro l'altro, poi la gioia di poter aprire gli occhi, di vivere ancora, o di sopravvivere. E le gambe che non si muovono più. Sono rimaste immobili. Gigi chiede aiuto. Con se ha un telefono satellitare per lanciare un Sos. E così fa sapere agli amici di essere caduta nel Parco Nazionale, chiede loro di fare qualcosa, dice di essere gravemente ferita, disorientata di trekking e di scalate, riesce a dare le coordinate esatte del posto in cui si trova. La corsa La macchina dei soccorsi si mette in moto. Lei soffre ma aspetta paziente, quella pazienza che si deve avere per riuscire nell'impresa di andare su per le montagne. Ma fa freddo, tanto freddo. Le temperature scendono sotto lo zero e i soccorsi non arrivano. La sua è una corsa immobile contro il tempo, mentre i soccorritori devono fare i conti con il maltempo che in quelle ore si è accanito rallentando le operazioni di salvataggio con gli elicotteri. Ipotermia Il suo corpo è stato trovato lunedì scorso: Gigi Wu, 36 anni, nata a New Taipei, è morta di freddo. Ipotermia ha scritto il medico legale dopo che il corpo è stato recuperato dai soccorritori che hanno dovuto camminare per circa trenta ore prima di raggiungere e recuperare l'alpinista senza vita. Le condizioni meteorologiche in montagna non sono buone, abbiamo chiesto ai nostri soccorritori di spostare il corpo in uno spazio più aperto e, dopo che il maltempo sarà passato, lo potremo trasportare a valle, aveva fatto sapere Lin Cheng-yi, a capo della squadra servizi antincendio e di salvataggio che si è occupata dell'operazione. Gigi Wu era una scalatrice esperta e il "vezzo" di postare le foto in bikini una volta raggiunta la vetta era nata da una scommessa fatta con un amico. Scommessa che l'ha fatta conoscere al mondo. Ho indossato un bikini in ciascuna delle 100 montagne, ho solo circa 97 bikini e ne ho ripetuti accidentalmente alcuni, aveva detto ad un giornalista che tempo fa l'aveva intervistata per una tv locale, la FTV. Sconvolti i suoi fan, 200 mila su Instagram, 18 mila su Facebook. Profili social che i suoi cari hanno deciso di sospendere: Questo account è stato chiuso dalla famiglia e i post sono stati archiviati. Verranno rimessi in rete - investiti di memoriale - a funerali conclusi, si legge sui suoi profili. La sua storia ricorda quella di Aron Ralston, l'alpinista statunitense che nel 2003, quando aveva 27 anni, rimase intrappolato in un Canyon dello Utah, negli Usa. Solo, senza cibo, senza acqua e senza speranze, fu costretto ad amputarsi il braccio destro con un coltellino per riuscire a liberarsi e salvarsi. La sua storia a lieto fine l'ha raccontata in un libro "Between a Rock and a Hard Place". Poi è diventata un film, "127 ore", per la regia di Danny Boyle. Sei le nomination all'Oscar di Tiziana Lapelosa

## Maltempo: Veneto, previsioni di neve sulla costa, Comune Jesolo gi? in allerta

[Redazione]

Venezia, 22 gen. (AdnKronos) - Possibilità di neve sulla costa. È quanto emerge dalle previsioni meteo dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) che indicano, a partire dalla tarda serata di oggi, martedì 22 e fino alle prime ore di giovedì 24 gennaio, deboli precipitazioni nevose che potranno essere comprese tra 1 e 5 centimetri. A fronte di queste indicazioni, il Comune di Jesolo (Ve) si è già attivato con il piano neve, strumento che individua diversi livelli di intervento in base agli scenari. Nello specifico, il piano è già operativo da un paio di giorni e ha visto i mezzi della società partecipata del Comune, Jesolo Patrimonio, impegnati nelle operazioni di spargimento sale sulle strade cittadine per evitare la formazione di ghiaccio e garantirne la percorribilità. Un primo passaggio, avvenuto nella serata di domenica, ha visto la distribuzione di 45 quintali di sale, con l'utilizzo di due mezzi attrezzati e la stessa operazione sarà ripetuta nella serata di oggi. Qualora le previsioni di ARPAV dovessero essere rispettate, Jesolo Patrimonio è pronta a mobilitare i tre automezzi spazzaneve in dotazione per tenere sgombrare in sicurezza la viabilità, assieme a operazioni di spargimento sale per prevenire i rischi di ghiacciate notturne. Oltre alle attrezzature della società, qualora le nevicate dovessero essere più copiose, è disponibile l'attivazione anche dei cosiddetti terziisti e, dunque, di ulteriori cinque veicoli adatti alla pulizia delle strade.

## Viterbo, scuole chiuse per neve: arriva l'ordinanza del sindaco

*Scuole chiuse oggi a Viterbo. A causa dell'allerta neve, il sindaco Giovanni Arena ha firmato l'ordinanza per la chiusura di tutti gli istituti di ogni ordine e grado (asili nido compresi,...*

[Redazione]

Scuole chiuse oggi a Viterbo. A causa dell'allerta neve, il sindaco Giovanni Arena ha firmato l'ordinanza per la chiusura di tutti gli istituti di ogni ordine e grado (asili nido compresi, sia comunali che convenzionati) del territorio comunale. Stessa decisione anche a Canepina, adottata dal primo cittadino Aldo Moneta. Proprio in vista dell'ondata di maltempo, ieri la Prefettura di Viterbo ha convocato una riunione urgente con i sindaci. Secondo le previsioni, le precipitazioni nevose - già iniziate in diverse zone della provincia, compresa Viterbo - si intensificheranno nel pomeriggio per continuare tutta la notte. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lotta contro il tempo - Spagna, scavi ultimati: ora i soccorritori provano a raggiungere il piccolo Julen

[Redazione]

L'animazione, così stanno cercando di salvare il bimbo. Le operazioni e le strategie dei soccorsi in Spagna per raggiungere il piccolo Julen caduto in un pozzo. Articoli correlati: Spagna, le rocce rallentano gli scavi per salvare il piccolo Julen. Bimbo caduto nel pozzo in Spagna, si scavano due tunnel: Figlio di tutti noi Madrid - È finito il lungo lavoro di scavo e il tunnel è pronto per essere utilizzato. I soccorritori ora potranno raggiungere Julen, anche se le speranze di trovarlo vivo sono praticamente assenti. Il bimbo andaluso di 2 anni è precipitato lo scorso 13 gennaio in un pozzo a Totalán, 20 chilometri da Malaga, e da allora non ha mai dato segni di vita. Adesso deve essere calata la capsula metallica che permetterà di costruire una galleria orizzontale. Le operazioni hanno trovato ogni genere di difficoltà, non solo causate dal maltempo, ma anche dalla particolare orografia e conformazione geologica del terreno. A rallentare lo scavo è stata anche la presenza di una spessa roccia trovata a circa 18 metri di profondità. Julen era precipitato in un pozzo dal diametro di 25 centimetri domenica 13 gennaio, dopo essersi allontanato con altri bimbi da un pranzo di famiglia nella zona collinare di Totalán. Allarme lo ha dato un uomo che passeggiava da quelle parti. Da quel momento in poi è scattata la macchina dei soccorsi, complicata e ogni momento che passava più sofisticata, ma mai fino a oggi si è avuto un segno di vita del bimbo. Il cantiere aperto intorno alla zona del pozzo è andato ingrandendosi giorno dopo giorno. Per raggiungere il bimbo come prima cosa si è tentato di aspirare la terra, ma l'operazione è stata subito dichiarata non percorribile. A quel punto sono stati scavati tre tunnel, due paralleli al pozzo (uno alla destra e uno alla sinistra) a circa tre metri di distanza e uno orizzontale. Per riuscirci, però, è servito molto tempo, per i molti ostacoli trovati all'interno del terreno, tappi di terra, rocce e materiale troppo duro per essere rapidamente penetrato. José e Vicky, i genitori del bimbo, ci sperano fino all'ultimo: Abbiamo un angelo lassù che ci aiuta. Quell'angelo è il primo figlio della coppia, morto anche lui piccolissimo, a tre anni, per un infarto che lo ha colto sulla spiaggia di Malaga nella primavera del 2017. Riproduzione riservata

## **Allerta maltempo su sette regioni. In arrivo domani venti di burrasca e neve al Centro-Nord e in Sardegna**

[Redazione]

Un nuovo impulso perturbato di origine nord-atlantica, già a partire dalle prime ore di mercoledì, raggiungerà le regioni settentrionali dell'Italia, specialmente quelle di ponente, e si estenderà gradualmente su quelle del Centro nel corso del pomeriggio-sera. Le precipitazioni saranno a prevalente carattere nevoso al nord e i venti, in progressiva intensificazione, saranno particolarmente forti su Liguria e Sardegna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni interessate dall'ondata di maltempo, ha emesso un avviso che prevede, dal primo mattino di domani, mercoledì 23 gennaio, nevicate da sparse a diffuse a quote al di sopra di 200 metri e confinamenti sino in pianura su Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, in estensione al Veneto, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino a localmente abbondanti su Piemonte meridionale, Liguria ed Emilia-Romagna. Dalla mattinata di domani si prevede, inoltre, il persistere di nevicate sparse sulla Toscana a quote superiori a 300 metri e con apporti al suolo da deboli a moderati e, dal tardo pomeriggio-sera, attese nevicate da sparse a diffuse, a quote superiori a 300 metri sulla Sardegna, con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti. L'avviso prevede, sempre da mercoledì mattina, vento da forte a burrasca dai quadranti settentrionali sulla Liguria, in estensione alla Sardegna e dal pomeriggio-sera vento da forte a burrasca da nord-est sul Veneto, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti la Protezione civile ha valutato, per la giornata di mercoledì, allerta gialla sul settore orientale dell'Umbria, sul Lazio, sull'Abruzzo, su buona parte del Molise, sul versante tirrenico della Campania, sul settore occidentale della Basilicata, sul versante settentrionale tirrenico della Calabria. maltempo

## Torna il maltempo: il meteo del 22 e 23 gennaio

[Redazione]

Le previsioni dell'Aeronautica militare per martedì 22 gennaio 2019 sull'Italia. Nord: molto nuvoloso sull'Emilia-Romagna con piogge diffuse sulla Romagna e nevicata già a intorno ai 300 metri. Dal pomeriggio le precipitazioni si estenderanno a tutto il settore centro-orientale con neve anche in pianura. Annvolamenti stratiformi su Veneto e Friuli Venezia Giulia che, nel corso della giornata, si faranno più consistenti e saranno accompagnati poi, inserita, da deboli nevicata anche sulle aree pianeggianti. Sereno o poco nuvoloso sul resto del nord. Centro e Sardegna: molte nubi ovunque con precipitazioni da sparse a diffuse e temporali, al mattino, lungo le coste del Lazio e del versante occidentale della Sardegna. I fenomeni assumeranno carattere nevoso a quote collinari su Umbria, Toscana centro-meridionale e viterbese, intorno ai 600-700 metri su Marche e zone interne del Lazio centro-meridionale, al di sopra degli 800 metri sull'Abruzzo. Sud e Sicilia: molto nuvoloso al sud peninsulare con fenomeni sparsi, localmente temporaleschi su Campania e versante tirrenico di Basilicata e Calabria e, nella prima metà della giornata, anche sulle aree ioniche e sul centro-sud della Puglia. Nemicata al mattino sui rilievi molisani oltre i 1200 metri. Nuvolosità irregolare sull'isola con qualche isolato rovescio o temporale sul settore nord-orientale. Temperature: minime in leggero aumento al sud e sulla Sicilia; in lieve calo al nord, al centro e sulla Sardegna. Massime in diminuzione al centro peninsulare; in tenue rialzo al sud e sulle due isole maggiori; senza apprezzabili variazioni al settentrione. Venti: da moderati a localmente forti settentrionali su Sardegna, Liguria, aree costiere del nord adriatico e regioni centrali. Moderati meridionali al sud e sulla Sicilia, tendenti a disporsi da ovest, rinforzando localmente. Deboli al nord sulle restanti aree del settentrione. Mari: agitati il mare e canale di Sardegna con moto ondoso in attenuazione serale. Molto mossi i restanti mari, localmente agitati a largo lo stretto di Sicilia, il medio-basso Tirreno e l'Adriatico meridionale. Le previsioni per mercoledì 23 gennaio 2019 Nord: al mattino cielo molto nuvoloso su gran parte del nord, con precipitazioni nevose fino a quote molto basse su triveneto centro-orientale, Liguria, basso Piemonte e Valle d'Aosta. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni sul triveneto mentre risulteranno in estensione su Lombardia meridionale ed in serata anche all'Emilia-Romagna, con nevicata fino a quote di pianura. Centro e Sardegna: molte nubi compatte su buona parte delle regioni centrali, con precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco sulla Sardegna e occasionalmente sulla costa laziale e della Toscana. Risulteranno a carattere nevoso sul Lazio oltre i 500 metri e fino a quote collinari altrove. Dalla serata inoltre sensibile intensificazione delle precipitazioni nevose fino a bassa quota sulla Sardegna. Sud e Sicilia: addensamenti compatti sulle regioni tirreniche e sulle aree interne del Molise, con piogge e rovesci anche a carattere temporalesco, specie lungo le aree costiere; ampi spazi di sereno sul resto del paese. Temperature: minime in calo su Abruzzo, Lazio e al sud; in aumento sul Trentino-Alto Adige; generalmente stazionarie altrove; massime in diminuzione al nord-ovest, Lombardia settentrionale, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Romagna, aree appenniniche centro-meridionali e regioni ioniche; in aumento sul resto delle regioni centrali peninsulari; senza variazioni di rilievo sul resto del paese. Venti: moderati occidentali sulle regioni meridionali e regioni centrali tirreniche, con rinforzi lungo le aree costiere, dalla sera rotazione dei venti da nord sulla Sardegna e da sud altrove; moderati settentrionali sulla Liguria, con rinforzi lungo la costa; da deboli a moderati: orientali sulla pianura padana; da sud sulle regioni adriatiche; deboli variabili altrove. Mari: da molto mossi ad agitati lo Ionio a largo, il mare e canale di Sardegna, con tendenza per questi due ultimi bacini ad un sensibile aumento del moto ondoso in serata; da mossi a molto mossi i restanti mari. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Imperia "smemorata": i ricordi sbiaditi di tre esempi coraggiosi

*Imperia smemorata nei confronti dei propri eroi? Per tre casi di estremo coraggio e senso civico i ricordi sono ormai sbiaditi. Ad esempio sono passate quasi sotto silenzio le cerimonie di commemorazioni*

[Redazione]

Imperia smemorata nei confronti dei propri eroi? Per tre casi di estremo coraggio e senso civico i ricordi sono ormai sbiaditi. Ad esempio sono passate quasi sotto silenzio le cerimonie di commemorazione per due imperiesi caduti mentre svolgevano il proprio lavoro celebrate a Zinola, in provincia di Savona, e a Castelletto di Branduzzo (Pavia). Nel primo caso, nella chiesa della Madonna del monte diventata santuario della Protezione civile, è stato ricordato il pilota Claudio Garibaldi, morto col collega Rosario Pierro mentre spegneva un incendio alle spalle di Zinola. La tragedia avvenne il 27 gennaio 1989. Il Canadair precipitò non lasciando scampo a Garibaldi e al collega. Ogni anno li ricordano con una messa. A Castelletto di Branduzzo, a distanza di 40 anni da un'altra tragedia dell'aria, è stato ricordato imperiese Giovanni Ballestra, precipitato il 18 gennaio 1979 con il suo F-104 dopo che aereo aveva preso fuoco. Ballestra, a cui è dedicata una via che costeggia il torrente Prino, ricordo pallido di una figura da citare a esempio, riuscì a portare il velivolo fuori dall'abitato salvando decine di persone. Avrebbe potuto lanciarsi col paracadute ma F-104 sarebbe caduto su case e scuole. La comunità pavese, al contrario di quella di Imperia, non ha dimenticato. Sabato scorso gli hanno dedicato una cerimonia nel campo adiacente alle mura del castello, dove è un piccolo monumento in suo onore. Terzo imperiese in credito con la sua città. Di Silvio Vinai, alpino morto in combattimento sull'Altopiano di Asiago durante la battaglia dell'Ortigara e medaglia d'argento al valore, è sbagliata la data di morte sulla targa commemorativa a Moltedo. Lo ha scoperto Pietro Pioppo, cultore di storia militare. Vinai morì il 15 giugno 1917, la targa riporta il 19 giugno. Un piccolo errore che alla fine però macchia il ricordo. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## **In arrivo freddo e nevicate su tutto il Sud Piemonte**

*Aveva forse ragione la meteorologia popolare a credere che la neve, se non arrivata prima, ce la possiamo aspettare proprio per l'ultima decina di gennaio, magari seguita poi dai gagliardi freddi dell*

[Redazione]

Aveva forse ragione la meteorologia popolare a credere che la neve, se non arrivata prima, ce la possiamo aspettare proprio per l'ultima decina di gennaio, magari seguita poi dai gagliardi freddi della Merla. È ciò che anche nelle ultime ore i modelli previsionali prospettano per gran parte del Nord Ovest, in procinto di essere investito da una vera e propria bufera tale da imbiancare anche la pianura, specie quella a Sud del Po ed orientale. Se la situazione sarà questa avremo, dopo settimane di siccità e di sprazzi primaverili grazie alle folate di Foehn, un evento invernale classico, causato da una irruzione gelida proveniente dall'Artico che entra sul caldo Mediterraneo per poi creare tra Corsica e Sardegna un potente vortice perturbato. Si prevede che svilupperà una vivace circolazione antioraria, con forti venti e nevicate che all'inizio investiranno entroterra ligure e soprattutto il Basso Piemonte (parte dell'Astigiano), per poi estendersi al resto del Nord Ovest. È questo il quadro che si prospetta (dopo due giorni freddi, ma con prevalenza di sole, nebbie e foschie) a partire dalla tarda notte di domani, con i primi fiocchi che, grazie alle temperature sottozero, attecchiranno facilmente mercoledì tra Cuneese e Alessandrino. Dopo una breve pausa nella serata di mercoledì, le nevicate riprendono, specie nelle zone collinari e sugli altipiani tra Appennino e arco alpino nella notte e nella prima mattinata di giovedì. Ripresa dell'alta pressione nel fine settimana, con cieli sereni tra venerdì e sabato e qualche nuvola domenica, ma con temperature minime ovunque sotto lo zero e massime poco sopra.





## Agricoltura, in arrivo gelo e neve. SOS nei campi

[Redazione]

Trattore per spalare la neve  
Trattore per spalare la neve  
Con il ritorno del freddo e del gelo sono a rischio i raccolti di verdure e ortaggi dopo le gravi perdite subite dall'inizio dell'anno che hanno ridotto la disponibilità sui mercati. È allarme lanciato dalla Coldiretti sugli effetti dell'ondata di maltempo in arrivo. Nelle campagne le temperature sotto lo zero danneggiano le coltivazioni invernali come carciofi, finocchi, sedano, prezzemolo, cavoli, verze, cicorie e broccoli, ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. Nei campi è corsa contro il tempo per raccogliere le produzioni prima dell'arrivo del gelo dopo un 2018 che ha provocato danni all'agricoltura italiana stimati in circa 1,5 miliardi. Ondata di freddo in questo inizio d'anno sta riducendo l'offerta nazionale di ortaggi, ma le difficoltà riguardano anche il resto dell'Europa e del bacino del Mediterraneo con conseguenti tensioni sui prezzi nel carrello della spesa. Anche i trattori degli agricoltori della Coldiretti sono stati mobilitati come spalanave per pulire le strade e come spandiconcime per la distribuzione del sale contro il pericolo del gelo. I mezzi agricoli sono al lavoro per consentire la circolazione anche nelle aree più interne e difficili ed evitare l'isolamento di case e aziende ma anche garantire le consegne di prodotti deperibili come il latte.